

Bolzano, 10 settembre 2008

Al Presidente della Giunta Provinciale
dott. Luis Durnwalder

Al Presidente del Consiglio Provinciale
dott. Riccardo Dello Sbarba

All'Assessore alla Scuola in lingua italiana
dott. Francesco Comina

Al Sovrintendente scolastico
dott.ssa Bruna Visintin Rauzi

Al Presidente del Consiglio Scolastico

Al Presidente della Consulta Genitori in lingua
italiana

Al Presidente della Consulta degli Studenti

Ai/Alle Dirigenti degli Istituti scolastici in lingua
italiana

Ai/Alle Presidenti dei Consigli d'Istituto

Ai Collegi docenti

Agli/Alle Insegnanti di Ed. Fisica

Ai Sindacati CGIL, CISL, UIL, ANP

Alle redazioni di RAI, VB33, TCA, Alto Adige,
Corriere dell'Alto Adige, Dolomiten, Tageszeitung

Oggetto: Trasmissione documento insegnanti Ed. Fisica

NO AI TAGLI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA!

Noi insegnanti di Educazione Fisica della scuola di lingua italiana esprimiamo la forte preoccupazione ed indignazione per i tagli che quest'anno scolastico sono ricaduti in gran parte proprio su una disciplina che in questi anni sempre più si sta confermando strumento indispensabile per la formazione dei giovani.

La cancellazione delle ore dedicate alle attività sportive viene infatti a diminuire notevolmente le possibilità di praticare l'attività motoria all'interno della scuola impoverendo i piani dell'offerta formativa che, in molti casi, hanno fatto del potenziamento di questa attività un vero e proprio strumento per la promozione del benessere (inteso anche come star bene a scuola) e per lo sviluppo di una cultura di vita attiva in un'ottica di cittadinanza europea. Riteniamo quindi che tale scelta vada rivista, per ridare il ruolo che viene ormai universalmente riconosciuto all'Educazione Fisica Motoria e Sportiva all'interno del processo educativo e della formazione delle nuove generazioni.

Consci dei doveri verso ragazzi e ragazze delle nostre scuole, ci impegniamo a proseguire, dove possibile e con le risorse a disposizione, le attività sportive all'interno degli Istituti, ma riteniamo anche, a malincuore, di dover dare un preciso e forte segnale del nostro dissenso verso le scelte fatte, rinunciando alla partecipazione a tutte le attività competitive e non, esterne alla scuola.

Siamo certi che famiglie, studenti, Dirigenti scolastici e colleghi, capiranno e saranno al nostro fianco in questa iniziativa per far sì che gli organi di governo politico e scolastico prendano coscienza del problema trovandone con noi una soluzione condivisa.

Diego Azzolini

Lucia Zamperlin

Roberto Copercini

Seguono 36 firme

Recapito:

Roberto Copercini

tel. 3388750940

email: cprrtt29@scuola.alto-adige.it